



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**presso il Tribunale di Pavia**

Prot. n. 3378/2025

Pavia, 29.05.2025

**Oggetto: Decreto ex art. 175 bis comma 4 c.p.p.: sospensione temporanea dell'utilizzo dell'applicativo APP per l'adozione ed il deposito di atti, documenti, richieste e memorie relativi alle fasi processuali di cui al Libro V titolo IX, libro VI titoli II, V e V-bis ed al giudizio dibattimentale e predibattimentale nonché revoca parziale della sospensione temporanea già disposta.**

**Il Procuratore della Repubblica**

rilevato che, in data 31.03.2025, con provvedimento prot. n. 1746/2025, si è disposto che *“i Pubblici Ministeri dell'Ufficio procedano con modalità telematiche alla formazione delle richieste di rinvio a giudizio, delle richieste di citazione a giudizio e delle richieste di Decreti Penali di condanna;”* e *“ per il resto la sospensione fino al 31.05.2025, ex art.175 bis, comma 4, c.p.p., dell'utilizzo dell'applicativo APP 2.0, con possibilità di redigere e depositare, anche con modalità analogiche gli atti, documenti, richieste e memorie, restando fermi i precedenti provvedimenti adottati in materia di definizione delle richieste di archiviazione relative ai modelli n. 44;*

visto l'art.1, comma 1 e 2, del Decreto del Ministero della Giustizia emesso in data 27 dicembre 2024 n. 206 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il giorno 31 dicembre 2024) che apporta modifiche all'art. 3 D.M. 29 dicembre 2023 n.2017 con il quale, in sintesi, si è disposta l'adozione di modalità esclusivamente telematiche per gran parte degli atti a far tempo dal 1° gennaio 2025 o (limitatamente a parte dei procedimenti speciali ed alle iscrizioni e assegnazioni) dal 1° aprile 2025;

richiamati i propri provvedimenti del 15 gennaio 2025, del 27 febbraio 2025 e del 31 marzo 2025, con i quali, si è dato atto, ai sensi dell'art. 175 bis c.p.p., del

malfunzionamento dei sistemi informatici apprestati per il processo penale telematico;

considerate le informazioni raccolte sull'andamento delle attività;

vista la relazione del Magrif di quest'Ufficio che si allega;

considerate le conclusioni cui si è pervenuto all'esito degli incontri avuti con i Magrif degli uffici giudiziari di Pavia, con il Presidente del Tribunale ed i suoi Collaboratori tecnici nonché con rappresentanti dell'Ordine e delle Associazioni professionali degli Avvocati (l'ultimo in data 29 maggio 2025);

rilevato che, nonostante la pessima qualità della rete LAN disponibile, interessata da rallentamenti e talvolta da brevi interruzioni del servizio, l'Ufficio si è prodigato nell'attività di sperimentazione e pratica riguardo allo strumento telematico;

ritenuto, peraltro, che, come osservato analiticamente nella relazione che si allega al presente provvedimento, è possibile considerare funzionante il sistema informatico non per tutte le procedure, ma esclusivamente per la richiesta di rinvio a giudizio, la richiesta di citazione a giudizio, la richiesta di decreto penale di condanna e la richiesta di giudizio immediato;

rilevato, inoltre, che perdura la problematica che osta presso gli uffici requirenti alla possibilità di produzioni documentali in udienza, non essendo previsto il deposito da parte di P.M. non titolare del procedimento con conseguente impraticabilità dell'incombente in relazione all'organizzazione attuale dei calendari e delle relative designazioni dei P.M.;

rilevato, per di più, che nelle aule disponibili difettano le attrezzature necessarie per attività *on line* delle parti con conseguente necessità di produzione della documentazione anche in forma analogica, con l'invito a privilegiare, se possibile, il deposito di documenti informatici direttamente suscettibili di acquisizione;

**P.Q.M.**

Il Procuratore della Repubblica di Pavia, anche nella propria funzione di Dirigente amministrativo, visto l'art. 175 *bis* c.p.p

**DISPONE**

che i Pubblici Ministeri dell'Ufficio procedano con modalità telematiche alla formazione delle richieste di rinvio a giudizio, delle richieste di citazione a giudizio e delle richieste di Decreti Penali di condanna e delle richieste di giudizio immediato;

**DISPONE**

per il resto la sospensione fino al 10 settembre 2025, *ex art. 175 bis*, comma 4, c.p.p., dell'utilizzo dell'applicativo APP 2.0, con possibilità di redigere e depositare, anche con modalità analogiche gli atti, documenti, richieste e memorie, restando fermi i precedenti provvedimenti adottati in materia di definizione delle richieste di archiviazione relative ai modelli n. 44.;

**Manda al Mag. Rif** di dare corso ad ogni conseguente comunicazione ed adempimento e di provvedere a far pervenire relazione periodica in ordine agli sviluppi dell'applicativo in oggetto ed allo stato di digitalizzazione.

Si comunichi al Procuratore Aggiunto, ai Sostituti Procuratore, ai V.P.O. nonché ai Direttori Amministrativi per le successive comunicazioni alle articolazioni amministrative interessate.

Si trasmetta al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Milano, al Presidente del Tribunale di Pavia, al Consiglio Superiore della Magistratura e alla Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati e si pubblichi sul sito istituzionale.

**Il Procuratore della Repubblica**  
Fabio NAPOLEONE

